



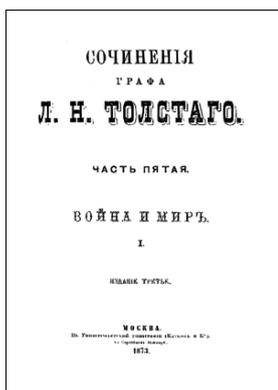
### **Pace, pace, anche con la Natura!**

L'invasione russa dell'Ucraina è iniziata il 24 febbraio dopo una settimana di passione con lo schieramento di forze russe che si "esercitavano" con una fila di 30 Km tra carri armati e mezzi di supporto nei pressi del confine. Molti non credevano che il passo tra l'esercitazione e l'aggressione fosse così breve, ma i primi colpi di cannoni, razzi e bombe di vario tipo cominciarono a cadere con un crescendo di distruzione e di vittime sempre crescente. Nei primi giorni gli sfollati aspettavano in file lunghissime di auto piene di gente e di cose da salvare in attesa del loro turno per varcare il confine per un rifugio verso l'Europa. Poco tempo dopo le file di auto non erano più possibili per il pericolo di stare allo scoperto. Questa guerra in realtà si trascina dal 2014 in diverse aree del Paese con significative presenze di russi che cercavano l'autonomia. La cosa sembrò arrestarsi con la proclamazione della Crimea come territorio russo, ma invece divenne guerra totale per tutto il Paese. A distanza di più di due mesi non c'è stato nessun accordo per corridoi umanitari per i civili né per sospendere i bombardamenti. Questa non è la sede per una analisi adeguatamente approfondita, ma qualche considerazione di carattere generale è impossibile non farla. Per quale motivo si scatena una guerra in Europa dopo una pace di una lunghezza senza precedenti. Di solito le guerre si scatenano per appropriarsi delle ricchezze e delle terre altrui. Da che mondo è mondo chi ha cambiato i confini ha prodotto morte e distruzione, ma il fine era quello di fare più in fretta possibile per impossessarsi di beni di valore e di terre da coltivare o da scavare per estratte metalli preziosi. La violenza verso i civili c'è sempre stata e quella verso le donne particolarmente crudele. Ma una volta operata la distruzione dell'armamentario bellico dei nemici questi si arrendevano senza condizioni e il vincitore trasformava i vinti in sottomessi, se questi riuscivano a risollevarsi, tentavano di ribaltare la situazione. In Ucraina le cose sono andate diversamente: i russi non hanno vinto con il loro esercito enorme, ma poco efficiente e la risposta degli aggrediti è stata più potente ed efficace del previsto. Ora si procede nel continuare a distruggere paesi, città con particolare attenzione agli ospedali, alle scuole, i supermercati alle abitazioni civili. La nostra TV non è mai stata parca nel mostrare edifici sventrati e gente disperata. Ora si tenta di affamare la popolazione e fiaccare gli animi con distruzioni di edifici che non hanno alcun valore militare. L'attacco dell'edificio che custodiva le varietà di germoplasma possedute dall'Ucraina, ha distrutto l'immobile e 160.000 semi tra specie e varietà sono state cancellate per sempre.

Il dubbio che il fine ultimo dell'aggressore sia solamente la distruzione totale di ogni tipo di manufatti compresa la compromissione per un periodo lunghissimo dell'agricoltura, della possibilità di approvvigionamento idrico, di un crollo numerico irreversibile della popolazione. Per quanto la popolazione potrà essere aiutata dai Paesi vicini e dall'Europa, i danni causati non potranno che riverberarsi anche lontano dall'Ucraina: tutti i paesi che hanno fatto affidamento sul suo grano e del mais si ritroveranno in una crisi senza precedenti. I piani per "salvare" il pianeta dal riscaldamento globale non potranno essere rispettati.

Si prospetta un mondo che farà rimpiangere i felici giorni in famiglia durante la pandemia.

## Le buone notizie

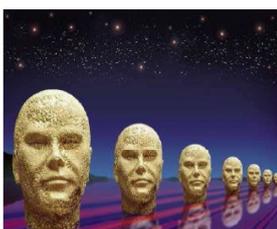


### A proposito di guerra e pace

Luciano Luciani

Ancora guerra. E, come avvenne per i Balcani negli anni Novanta, sul portone di casa, o quasi. Una vicenda terribile questo conflitto armato tra gli eserciti della Federazione Russa e dell'Ucraina, che, negli ambienti più pensosi e avvertiti dell'opinione pubblica italiana, europea, internazionale, non poteva non sollecitare più d'una riflessione sulla natura della guerra, sulla sua presunta ineluttabilità, sui modi per evitarla. Nel corso dei secoli, infatti, una pluralità di voci, ora religiose ora laiche, ne ha stigmatizzato la brutalità, la ferocia, il suo luttuoso potere di scatenare le peggiori energie presenti nel cuore umano: in proposito il mondo classico ci ha lasciato non poche citazioni capaci di riassumere, icasticamente, l'assurda tragedia della guerra.

## Personaggi



### La risposta della Scienza al razzismo

Marcello Buiatti

*Docente di Genetica - Università di Firenze,  
Coordinatore del Manifesto degli Scienziati Antirazzisti della Regione Toscana*

Sono di origine ebraica, sono quindi stato testimone – anche se ero molto piccolo – di quello che stava succedendo durante i tragici anni delle leggi razziali. Ma oggi non parlerò di quello che è successo in quegli anni agli ebrei, ma del razzismo, anzi, dei razzismi. Quando si è razzisti?

Quando si attribuiscono ad un intero gruppo di persone, senza vedere le differenze fra individui, caratteristiche secondo noi negative che ci permettono di identificare il gruppo stesso come un nemico e quindi di combatterlo, emarginarlo, escluderlo.

### Manifesto degli scienziati antirazzisti

10/11 Luglio '08, Tenuta di San Rossore, Pisa

Iniziativa , testo e prima firma di Marcello Buiatti

#### **Le razze umane non esistono**

I Le razze umane non esistono. L'esistenza delle razze umane è un'astrazione derivante da una cattiva interpretazione di piccole differenze fisiche fra persone, percepite dai nostri sensi, erroneamente associate a differenze "psicologiche" e interpretate sulla base di pregiudizi secolari. Queste astratte suddivisioni, basate sull'idea che gli umani formino gruppi biologicamente ed ereditariamente ben distinti, sono pure invenzioni da sempre utilizzate per classificare arbitrariamente uomini e donne in "migliori" e "peggiori" e quindi discriminare questi ultimi (sempre i più deboli), dopo averli additati

## Dai Lettori



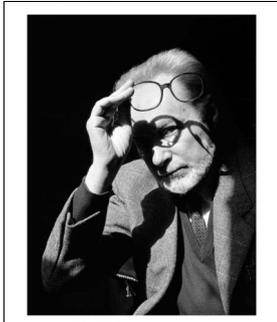
### Uno scomodo bruco

Angelo Innocenti

*Può, partendo da conoscenze elementari, emergere la soluzione di un problema che ha tenuto per anni impegnati studiosi di alto livello? Ed è possibile che tale soluzione sia invisibile per la sua semplicità, e venga tenuta pressoché nascosta per una ostinata idolatria delle complicazioni? Partendo da una stecca di legno, e da un'arte-scienza tra le più "terra-terra", il percorso che conduce fino ai segreti reconditi di una delle opere più grandiose realizzate dall'umanità.*

"Un ti sgomenta', bimbo" ... non si trovava il doppio metro e c'era da misurare la lunghezza del campo. Lo zio Marino prese una canna, la mise per terra partendo dal filare di viti e, andando avanti rigirando il rudimentale strumento mentre io contavo, stabilimmo che il campo era lungo "27 canne". Fu la mia prima lezione di agrimensura, quell'arte-scienza che avrei incontrato di nuovo qualche anno dopo, ormai adolescente e non più bimbetto di terza elementare, al corso per geometri.

## Storia e Storie

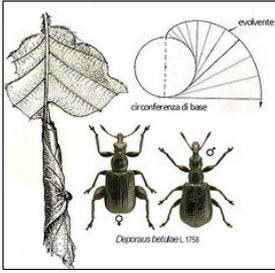


### L'arte dell'ascoltare di Primo Levi

Lucia Stelli

So per esperienza quanto sia difficile per un docente prestare ascolto ai suoi alunni e anche volendo non è detto che ci si riesca, è necessario imparare a farlo. Penso che il motivo principale sia da ricercare nella visione tradizionale del rapporto docente-alunno che attribuisce al primo il compito di spiegare e al secondo quello di ascoltare. Anche quando la lezione è pensata a misura degli allievi inevitabilmente ricalca la visione dell'insegnante che si è fatto il suo disegno di ciò che essi dovrebbero o potrebbero sapere. Indubbiamente chi sceglie di intraprendere il mestiere dell'insegnare è consapevole del suo ruolo formativo, ma spesso pensa che per costruire sapere

## Insetti: i dominatori del pianeta Terra



### Le geometrie dei Coleotteri Attelabidi

Piero Sagnibene

La geometria descrittiva ci permette di rappresentare su un piano gli oggetti dello spazio tridimensionale. Una delle sue rappresentazioni è l'evolvente del cerchio che noi utilizziamo per costruire il profilo dei fianchi dei denti di una ruota dentata. La costruzione geometrica dell'evolvente inizia da un punto che una circonferenza che ha in comune con una retta tangente (generatrice) che rotola senza strisciare sulla circonferenza deferente. In forma parametrica le sue coordinate sono  $x = a (\cos t + t \sin t)$  ed  $y = a (\sin t - t \cos t)$ . La semplicità della isometria

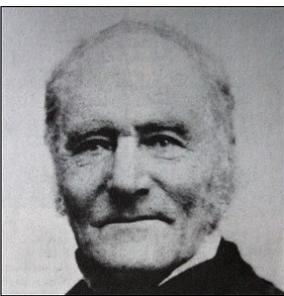
di questa figura cela le difficoltà che essa sottende, e che a volte sono notevoli nelle sue applicazioni teoriche e pratiche.

## Uomini, piante e altre storie

### L'esplorazione floristica del Sudafrica

6. Johann Franz Drège, il padre della fitogeografia sudafricana

Silvia Fogliato



Con la caduta di Napoleone e il ritorno della pace, si risvegliò anche l'interesse per la ricca flora sudafricana. Tra i primi a muoversi Joseph Banks, il direttore ufficioso dei Kew Gardens, che già nel 1814 decise di inviarti il "raccoltore del re per i Kew Gardens" James Bowie (ca. 1789–1869), mentre il suo compagno Allan Cunningham avrebbe raggiunto l'Australia. I due si imbarcarono insieme alla volta di Rio de Janeiro, con l'ordine di proseguire quasi subito per Cape Town; tuttavia la flora brasiliana era a sua volta così ricca e promettente che loro sosta in Brasile si protrasse più del previsto. Bowie così arrivò in Sud Africa solo alla fine del 1816. Giorgio III, e al nuovo sovrano non interessavano né la botanica né i giardini reali, a cui erano stati drasticamente tagliati i fondi.

## Nicola Messina in giro per il mondo



### I Devil's Gardens dell'Amazzonia

Esplorazioni, viaggi nel mondo naturale

Nicola Messina

Un saluto qui dall'Ecuador, in particolare oggi mi trovo all'interno della selva amazzonica in cui il grado di diversità biologica è straordinariamente elevato. Ma se date un'occhiata al paesaggio qui attorno a me, noterete come questo in realtà sia molto poco bio-diverso, anzi, è un paesaggio piuttosto monotono, uniforme, tendenzialmente omogeneo con questo tappeto di sottobosco forestale.

## Incontri



### Andare Incontro

Luciana Bussotti

...era di maggio...

Eravamo giovani, Roberto ed io, e stavamo trascorrendo i giorni di un ponte festivo con le mamme nella casa di campagna. Alle nostre madri piacevano queste interruzioni del tran-tran quotidiano, queste brevi evasioni e a me non pareva vero di approfittarne per tornare al mio amato Poggiogrosso; Roberto qualche ora per andare a "fare" minerali la trovava sempre.



### Uccelli + acqua = bagni:

1 non-Passeriformi (dagli Anatidi ai Columbidi).

Pierandrea Brichetti

597 visualizzazioni 2 mag 2022 36 mi PIACE 736 iscritti

L'acqua è un elemento vitale per tutti gli esseri viventi. Gli uccelli, oltre che per dissetarsi, la utilizzano per fare salutari bagni. In questo primo video osserveremo oche, cigni, anatre, aironi, cormorani, rapaci diurni, rallidi, gru, limicoli e columbidi.

## Recensioni



### Diversità sotto torchio

*Rappresentare e divulgare l'immagine dell'Altro tra Rinascimento e Barocco*  
Loredana Lorizzo

Collana: Fuori dal margine. L'Altro nell'arte Pagine: 144, cm.14x21  
Anno: 2022 ISBN: 9788846763006

Lo straordinario potere delle immagini consente ai pensieri di viaggiare velocemente tra le culture attraverso lo scambio di informazioni visive che forgiavano la nostra esperienza dell'Altro. Il volume si è proposto di inseguire per l'Europa i fogli disegnati o incisi che hanno contribuito a comunicare le fasi salienti della storia dell'uomo, dalla scoperta dell'America allo sviluppo dell'economia dell'alterità, incrementato dall'inevitabile fascino per l'esotico suscitato dalle esperienze personali e visive di popoli lontani, o persino sconosciuti, divenuti improvvisamente vicini e familiari.

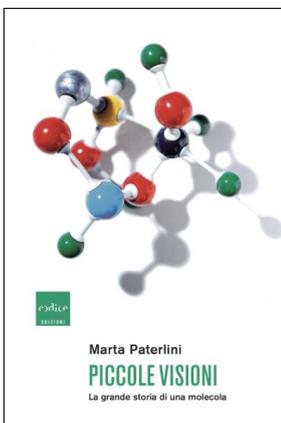


### Uno psichiatra umanista

*Tra le carte e gli scritti di Agostino Pirella Inventario e bibliografia*

A cura di: Beatrice Biagioli, Lucilla Gigli, Marica Setaro Prefazione di: Massimo Bucciantini  
Collana: MEFISTO Pagine: 120, cm.17x24 Anno: 2022 ISBN: 9788846763334

Agostino Pirella (1930-2017) è stato uno psichiatra che, insieme a Franco Basaglia, Franca Ongaro, Antonio Slavich, Giovanni Jervis, Letizia Comba, Nico Casagrande, Lucio Schittar, fu protagonista dello smantellamento dell'istituzione manicomiale che ebbe avvio a Gorizia nel 1961. Dieci anni più tardi Pirella divenne direttore dell'Ospedale neuropsichiatrico di Arezzo, dove proseguì, con una nuova équipe, il lavoro avviato a Gorizia. Il suo impegno per l'applicazione della legge 180 e per il rinnovamento scientifico e pratico della psichiatria ha contraddistinto la maturità della sua carriera, che lo ha visto prima impegnato in Piemonte per l'organizzazione dei servizi di salute mentale e poi come docente universitario a Torino.



Marta Paterlini **PICCOLE VISIONI** (NUOVA EDIZIONE 2022) 11 maggio 2022 Euro: 19,00 Pagine: 264 ISBN: 979125450026

Lo studio della struttura tridimensionale delle proteine con la cristallografia ai raggi X è una componente essenziale della biologia, e ha alle spalle una storia appassionante. Eppure è un argomento poco conosciuto in Italia, nonostante i premi Nobel conferiti ai suoi protagonisti, l'importanza raggiunta a livello biomedico e le rilevanti applicazioni ottenute in campo farmaceutico. La storia della biologia strutturale inizia in Inghilterra nella prima metà del Novecento con una manciata di scienziati visionari, considerati folli dalla maggior parte dei colleghi. Piccole visioni racconta l'evoluzione di questa disciplina sulle tracce della vita di Max Perutz (premio Nobel per la chimica nel 1962) e degli scienziati che con lui hanno gettato le basi di uno dei laboratori più innovativi al mondo, dove, tra i tanti, sono transitati Watson, Crick e la molecola di DNA. Chimico viennese trasferitosi a Cambridge poco prima della Seconda guerra mondiale...



Anna Ploszajski **FATTO A MANO** 1 maggio 2022 Euro: 23,00 Pagine: 256 ISBN: 9791254500071

Reazioni chimiche, leggi fisiche, strutture atomiche, interazioni fondamentali, tensioni di snervamento... Nei secoli il progresso scientifico ci ha garantito una comprensione vastissima e approfondita delle proprietà dei materiali che usiamo nei più disparati ambiti della nostra vita. Esiste però anche un tipo di conoscenza che ha poco a che vedere con la teoria e le formule, e molto con la pratica manuale e il tatto. Una conoscenza legata al fare con le proprie mani. La scienziata Anna Ploszajski esce dal laboratorio e attraversa i mondi di chi lavora a diretto contatto con i materiali che ci circondano. Insieme a falegnami, fabbri, makers e ceramisti tocca letteralmente con mano vetro, legno, acciaio, carta e persino lo zucchero. Incide, plasma, salda, forgia. E messi da parte microscopi e calcolatrici, ci regala un nuovo sguardo – intrecciato con antropologia, storia, design, artigianato e una buona dose di aneddoti personali – che risveglierà i nostri sensi e ci farà scoprire le insolite qualità degli oggetti che maneggiamo tutti i giorni.

## Sui quotidiani e periodici



### Maggio 2022

# C.Saraceno, Povertà minorile e stati generali della natalità # G.Tonelli, G.Caprara, Chiamato Sagittarius A\*, dista 27 mila anni-luce dalla Terra La prima foto del buco nero al centro della Via Lattea # R.Panizza, Bebe Vio “Non sono santa Cavalco solo la mia sfortuna” # M.Recalcati, La TV, la libertà e la propaganda # M.Tedeschi, Il male oscuro dei ragazzi # R.La Valle, Liberarci dal “warshow” per poi salvare noi stessi # P.Rumiz, Requiem per l’Europa # M.Recalcati, Quando il lavoro si trasfigura in divinità pagana # R.Piumini, Parole di libertà, pensieri e forza Perché leggere è contro la guerra # A.Spadaro, Bruno Latour “Ascoltiamo l’urlo della Terra” # E.Morin, L’escalation della disumanità # L.Fontana, papa Francesco «Sono pronto a incontrare Putin a Mosca» # J.Borrel, W.Hoyer, La via green alla sicurezza # S.Bernacchia, Ecologica e senza aule fisse così sarà la scuola del futuro # G.Corbellini, Il grande Pasteur con qualche difetto #

### ...ma anche in rete



### Maggio 2022

Alzheimer • Metaverso • Piantine lunari • Pioggia meteorica • Camminare fa bene • Differenze di Genere in Pediatria • Sagittarius A\* • Buchi neri primordiali

### E quindi uscimmo a riveder le stelle

Scarti di rifiuti industriali provenienti da numerose attività artigianali e commerciali del territorio e conferiti negli impianti di Herambiente hanno trovato nuova vita, trasformandosi in opere d’arte originali e di grande impatto estetico.

Leggi questo articolo su: [https://www.gonews.it/2021/12/06/dante-materiali-recupero-mostre-peccioli/?fbclid=IwAR2o4\\_XOkQeQPXA\\_mStUW1RC1hCLOdULDIE3G](https://www.gonews.it/2021/12/06/dante-materiali-recupero-mostre-peccioli/?fbclid=IwAR2o4_XOkQeQPXA_mStUW1RC1hCLOdULDIE3G)



Da forniture di acqua potabile inadeguate alla contaminazione da straripamento delle acque reflue e focolai di malattie a causa di un trattamento improprio delle acque reflue, si prevede che i rischi esistenti di cambiamento climatico per l’acqua, i servizi igienici e l’igiene nella regione paneuropea aumenteranno in modo significativo.

Avvertimento lanciato dalla Commissione economica per l’Europa delle Nazioni Unite (UNECE)